

Come faccio ad approvare il bilancio 2019

Il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. decreto Cura Italia), interviene sia sul fronte dei termini di approvazione dei bilanci sia sulle modalità di svolgimento delle riunioni collegiali, con disposizione mirate alle organizzazioni del terzo settore o ad esse comunque applicabili.

Per quanto riguarda i termini, l'articolo 35, comma 3, prevede che sono prorogati al 31 ottobre 2020 – anche in deroga alle previsioni di legge, regolamento o statuto – i termini per l'approvazione dei bilanci in scadenza nel periodo emergenziale stabilito dalla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 (ovvero 31 gennaio 2020 – 31 luglio 2020, salvo proroghe) dei seguenti soggetti: (i) organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritte negli appositi registri; (ii) organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali e delle province autonome di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266; (iii) associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano di cui all'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383. Non è previsto nulla di specifico, invece, per tutti gli altri enti non profit che ad oggi non sono in possesso delle citate qualifiche. Questi soggetti, pertanto, restano formalmente vincolati ai termini per l'approvazione dei bilanci prescritti dalla disciplina di riferimento o dai rispettivi statuti.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle riunioni collegiali, l'articolo 73, comma 4, prevede che, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 (ovvero, il 31 luglio 2020, salvo proroghe), le associazioni private anche non riconosciute e le fondazioni, che non abbiano regolamentato nel proprio statuto lo svolgimento delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo in videoconferenza, possono comunque riunirsi secondo tali modalità, purché nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente stabiliti da ciascun ente, garantendo quindi un'adeguata convocazione delle riunioni ed utilizzando sistemi che permettano di identificare con certezza i partecipanti. Pertanto, gli enti che hanno la possibilità di riunire gli organi sociali (compresa l'assemblea) in forma telematica, rispettando i criteri delineati dal decreto Cura Italia, possono procedere all'approvazione del bilancio entro i termini legali o statutari.